

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00002003

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione vasetto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	p.zza Duca Federico
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale delle Marche
LDCS - Specifiche	interno
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1585
DTSF - A	1585
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega urbinata
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	bottega pesarese
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica/ smaltura stannifera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	9.8
MISL - Larghezza	10
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Vasetto destinato alle botteghe da farmacia di forma a coppa decorato con sottile tralcio fiorito su fondo bianco.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	strumentale
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul cartiglio
ISRI - Trascrizione	TRCIS.I D BERBERI

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul retro
ISRI - Trascrizione	1585 IP
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il pezzo si può inserire in quel movimento che, partito da Faenza alla fine del '500, rinnova i canoni decorativi della maiolica, imponendo un nuovo stile che mirava al "compendio", alla sintesi decorativa, dando la prevalenza alla lucentezza dello smalto bianco di fondo, in contrasto con gli eccessi narrativi e decorativi dello stile "bello" e del fiorito. Urbino e Pesaro si allinearono subito alla moda dei "bianchi" faentini, tanto che i "bianchi" di Urbino sono nominati in una privativa ducale dle 1552. Ritrovamenti di frammenti sono avvenuti in tutto lo Stato (Pesaro, Urbania, Piobbico) in forme e decorazioni simili e ovunque l'impasto risulta chiaro e ben depurato.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	1919

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Galleria Nazionale delle Marche

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 489-M

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1974
CMPN - Nome	Petrucci E.
FUR - Funzionario responsabile	Vastano A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Il pezzo è stato recuperato presso le mura di Pesaro nel 1919. Sulla scheda cartacea si fa riferimento ad un vecchio inventario, senza specificarne il titolo né la data, ma soltanto il numero del pezzo: 179. Per la bibliografia cfr.: G. Gardelli, Pennabilli nel Montefeltro. La ceramica fra Rimini, Pesaro e Casteldurante, Rimini 1981, pp. 115-119; Idem, La ceramica metaurense del Castello Brancaleoni, in AA. VV., I Brancaleoni e Piobbico, Urbania 1985, tav. III; Idem, La ceramica dei restauri in Palazzo Ducale, 1983-1985, in AA. VV., Il Palazzo di Federico da Montefeltro, restauri e ricerche, Urbino 1985, p. 656; C. Leonardi, La ceramica rinascimentale metaurense, Urbania 1982, nn. 92, 96.</p>